

A Palazzo Moretti altra iniziativa dell'Associazione Franco Rasetti **Tarsie in Legno a Pozzuolo**

Il 1° settembre 2018 è stata inaugurata dall'Associazione Franco Rasetti presso Palazzo Moretti a Pozzuolo Umbro la mostra "Tarsie in Legno" dell'artista Rolando Chiaraluca.

Questa mostra chiude le tante iniziative estive svolte a Palazzo Moretti per iniziare quelle autunno inverno, esponendo questa forma d'arte, la tarsia lignea che costituisce non solo una tecnica raffinatissima basata su una elegante operatività dove variegati tasselli di legno concorrono alla formazione di una risultanza artistica di grande pregnanza emozionale, in grado di presentare l'immagine in una nuova dimensione suggestiva e coinvolgente. L'artista con passione, rubando le ore al sonno, con antichi e pazienti gesti, riesce a rappresentare visi, motivi vegetali, vedute e paesaggi ottenendo raffinati esiti decorativi. Rolando sapientemente rappresenta in piano il mondo tri-

dimensionale, le caratteristiche della profondità, le luci e le ombre. Egli non ha pennelli, usa sgorbie, bulini e altri ferri, non mescola o stende sulla tela i colori, ma valuta e compone i vari respiri del legno, le venature naturali dell'olivo, le calde tonalità del noce e del ciliegio, il vigore del palissandro e la docilità dell'acero: tutte essenze legnose in movimento, in un gioco di elegante cromatismo e di sfumature intense. La tarsia pittorica del maestro Rolando Chiaraluca si basa sulla puntuale osservanza dei paesaggi, per offrirci opere che inducono al bello e alla seduzione del legno. Alla inaugurazione sarà presente oltre all'artista Rolando Chiaraluca il presidente dell'Associazione Franco Rasetti Claudio Monellini il critico d'arte perugino Andrea Baffoni. La mostra è stata visitabile fino al 30 settembre. ♦

Claudio Monellini



Mostra personale di Bruna Cipriani



Il fantasma del Trasimeno



Paesaggio



Arte moderna

Il 30 settembre presso l'ARCA di Marco Morbidelli a Castiglione del Lago in Via Lungolago 18, Bruna Cipriani ha inaugurato la mostra fotografica personale "Cortecciando 2", con la presentazione del critico d'arte Andrea Baffoni.

Fotografare è da oltre 50 anni la passione preferita di Bruna: «Dopo il Lago Trasimeno, i pescatori, i fiori e i volti - ha spiegato - mi sono concentrata sulle cortecce degli alberi in particolare di platani, pini, cipressi argentati, scoprendo così, forme e colori impensabili che la natura ci regala e, noi, con occhio distratto non cogliamo. Sta a ciascun osservatore, guardando la mostra, scoprire con la propria fantasia forme anche diverse da quelle che io ho colto». ♦

Direzione Didattica "Franco Rasetti"
Castiglione del Lago

"Una lingua per vivere e per fare"

Progetto di alfabetizzazione di base di Italiano L₂ per **DONNE** straniere.

Presso la Direzione Didattica "F. Rasetti" di Castiglione del Lago.

Sono aperte le iscrizioni al corso di Lingua Italiana L₂
Rivolgersi all'insegnante Maria Grazia Roselli.



Margherita Banella (Per Castiglione del Lago) sottolinea l'importanza concreta del nuovo strumento di programmazione

«Il nuovo Piano Regolatore è un incentivo per il paese»

Questa amministrazione ha contribuito ad incentivare lo sviluppo economico attraverso l'approvazione definitiva del nuovo Piano Regolatore Generale Parte Operativa, entrato in vigore ufficialmente lo scorso 18 ottobre dopo 30 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Un lavoro fatto bene, con attenzione ai dettagli e, va sottolineato, con la massima partecipazione di tutto il Consiglio comunale. I cittadini hanno da oggi uno strumento agile, chiaro e pensato per agevolare l'interesse collettivo, che ben coniuga gli interessi privati che spingono lo sviluppo con l'interesse collettivo. Direi, in sintesi, che il nuovo PRG è un incentivo allo sviluppo economico e sociale sostenibile.

La commozione dei tecnici ad agosto, durante l'approvazione definitiva in Consiglio significa tanto, significa che è un piano fatto con la testa e con la passione. Un Piano Regolatore ampiamente partecipato dai cittadini ed un'opera condotta a termine con democrazia e trasparenza, affrontando difficoltà importanti che anche in sede consiliare sono state ignorate dalle minoranze, gruppi che hanno dipinto uno scenario inaccettabile, prospettando una loro idea di futuro caratterizzata dall'ingessamento e dall'immobilismo. Questo PRG invece fa tornare protagonisti i nostri 13 centri storici, il consolidamento e la ristrutturazione delle abitazioni, incentivando il settore edilizio, soprattutto per i lavori di recupero delle strutture più vecchie.

Con il nuovo PRG si consente e si incentiva la riapertura di attività artigianali in tutti i nostri centri, soprattutto dopo l'approvazione del "Regolamento per l'erogazione di incentivi finanziari per l'insediamento di attività economiche nei centri storici" avvenuta all'inizio di ottobre che ha introdotto concrete misure di sostegno finanziario per favorire l'insediamento di attività economiche in tutti i 13 centri storici del Comune di Castiglione del Lago. Un provvedimento per il quale ringrazio Mariella Spadoni, assessore a bilancio, finanze e tributi e tutta la maggioranza che lo ha sostenuto e difeso. Un'azione è concertata con le parti sociali che fa parte dell'accordo siglato per l'anno 2018, insieme all'innalzamento della soglia di esenzione Irpef, all'esenzione IMU per i nuovi insediamenti produttivi.

Questo regolamento in pratica concede un significativo contributo per la locazione e l'allestimento del locale sede dell'azienda, comprese le spese sostenute per l'eventuale ristrutturazione dell'immobile, per la ristrutturazione dei locali, l'allaccio di utenze, eccetera. Altra importante novità introdotta dal regolamento è l'esenzione dalla TARI, fino ad un massimo di 400 euro per attività per anno. Stiamo parlando quindi di azioni concrete e mirate per incentivare e rilanciare la nostra economia, privilegiando le attività artigianali e i progetti innovativi, che favoriscono i giovani e l'inclusione sociale. Noi siamo per incentivare il lavoro e lo sviluppo e non pensiamo che altre strade, come il reddito di cittadinanza pensato dall'attuale Governo nazionale, siano efficaci per rilanciare Castiglione del Lago e tutto il Paese. ♦

Margherita Banella
(capogruppo di maggioranza)



Foto di Giorgio Brusconi

Progetto Democratico: «Piscina chiusa, variante alla 71 dimenticata, area aeroporto senza ipotesi di gestione: tutto questo nonostante le proposte avanzate da un'opposizione attenta e responsabile»

«L'autoreferenzialità della maggioranza ha bloccato Castiglione del Lago»

Nel corso di 9 anni di continua e costante presenza in Consiglio comunale il nostro gruppo è stato chiamato in tante occasioni ad esprimere un voto su questioni che in alcuni casi assumono connotazione di forte impatto per la crescita e lo sviluppo del territorio. Lo abbiamo fatto sempre con impegno e valutando l'occasione di volta in volta senza pregiudizi e preconcetti verso nessuno, pur in presenza di un costante atteggiamento tenuto dalla maggioranza, teso a perseguire esclusivamente le proprie volontà in maniera autoreferenziale (tra l'altro senza ottenere gli auspicati risultati in molte occasioni).

Anche nelle recenti vicende amministrative, questo aspetto emerge in tutte le sue implicazioni con conseguenti ricadute nella vita quotidiana dei cittadini.

Ci riferiamo per esempio alla gestione della piscina comunale rispettando alla quale il comportamento privo di qualsiasi momento e aspetto programmatico tenuto da Sindaco, Assessori e consiglieri di maggioranza del Comune ha, dapprima creato il problema, poi ha inchiodato il Comune in dichiarazioni robotanti per le quali un gestore era stato individuato garantendo l'immediata apertura della piscina, arrivando ad essere presi in giro da ben tre società che pur esprimendo il loro interesse non hanno presentato l'offerta. Con l'unico risultato di far rimanere chiuso l'impianto.

Agire in questo modo continua a sorprenderci e a stupirci; ci meraviglia la sordità e la cecità con la quale la maggioranza insiste nel suo modo di operare. E questo avviene in tanti altri aspetti dell'attività amministrativa. Non ci riferiamo solo alle ormai note questioni tipo area ex aeroporto e acquario, dove si continua a investire senza avere un'idea progettuale complessiva, con finte e illusorie aperture, senza avanzare alcuna proposta seria ed economicamente sostenibile che ne regolamenti e disciplini la gestione economico-finanziaria. Pensiamo anche alle ultime idee in piena elaborazione da parte della Giunta e che riguardano due scelte quali la realizzazione della piscina scoperta e della seconda sala del cinema Caporali (in linea di principio assolutamente condivisibili) ma delle quali riteniamo sia doveroso in prima istanza, dotarsi di una ponderata analisi economico-finanziaria capace di giustificarne la relativa sostenibilità economica.

Potremmo continuare citando tanti altri aspetti della programmazione comunale, dalla vicenda legata alla variante della S.R. 71 ormai posta nel dimenticatoio, all'insensibilità verso le istanze di rispetto e valorizzazione delle caratteristiche ambientali del proprio territorio

come emerge dall'assurda proposta di realizzazione di un parcheggio auto al poggio, argomentata senza l'elaborazione di un'analisi e di una riflessione sui possibili minori impatti ottenibili esempio dall'introduzione della mobilità alternativa sostenibile, tipo il trasporto urbano.

Anche nelle scelte, da noi condivise, in linea "metodologica" e politica, quale in ultimo, la rinnovata convenzione con la DEA, Scuola di Specializzazione Demotnoantropologica, non possiamo esimerci dal constatare che la ricaduta di questa presenza qualificante sul nostro territorio, ad oggi è stata pressoché nulla e anzi a breve rischia di scomparire del tutto. Sarebbe stato necessario ed importante, in questi anni, prevedere il coinvolgimento di diversi attori territoriali, convenire a partenariati e collaborazioni con associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, musei, scuole, reti già presenti a livello locale. Non sfugge a nessuno il fatto che la società contemporanea presenta nuove sfide: l'analisi dei fenomeni migratori e la riflessione sul concetto di identità sono vecchi e nuovi razzismi che si nutrono di contrapposizioni forzate e di banalizzazioni. Quindi, oggi più che mai, un ambito straordinariamente adatto ai tempi attuali e che può contribuire a superare pregiudizi su umanità, culture, luoghi comuni, caratteristiche genetiche acquisite e non ultimo offrirci la chiave di comprensione delle origini della disuguaglianza sociale sotto forma di razzismo, sessismo, sfruttamento, povertà e sottosviluppo internazionale. Conoscenze e temi che la nostra Comunità avrebbe potuto e potrebbe "utilizzare" supportando quella pratica di rispetto verso le culture diverse dalla nostra che riteniamo imprescindibile per la realizzazione di un mondo migliore.

Di fatto, a pochi mesi dalle elezioni comunali sembra che tali riflessioni, legate a tutta la complessità del disagio sociale, pur presente anche nel nostro territorio, siano sempre più lontane dal sentire dell'amministrazione. Da parte nostra ci sentiamo di lanciare un appello e un richiamo alla politica a tornare a considerare e a riflettere su queste cose, a considerare un investimento vero quello legato alla cultura, al turismo, alle infrastrutture, lasciando da parte gli equilibri e le occupazioni dei posti. Siamo preoccupati che tutto, perfino alcune auto-candidature, compaiono nel silenzio assoluto dei partiti, delle associazioni di categorie e sociali. Per questo diviene davvero indispensabile attivare il supporto e il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti protagonisti della vita locale, delle associazioni di categoria, delle forze imprenditoriali, sociali e politiche. E' necessario che nel poco tempo che ci separa dalle elezioni amministrative, questi soggetti recuperino il proprio ruolo di libera rappresentanza dei cittadini e siano in grado di evitare anche nel nostro Comune che si manifesti un futuro segnato dalla sconfitta delle forze riformiste.

Progetto Democratico continuerà nella sua azione tesa ad evitare la continua ed inesorabile spinta verso un declino irreversibile del nostro territorio e una diffusa omologazione culturale come quella che attualmente viene perseguita. Un obiettivo fin da subito perseguibile è ridare valore e ruolo alle imprese e alle attività economiche, rilanciandone la loro funzione assieme alla valorizzazione di quegli elementi territoriali (paesaggio, ambiente, qualità della vita sociale e culturale) che ci rendono unici e altamente ricercati nel panorama italiano e non solo. ♦

Gruppo consiliare
"Progetto Democratico"

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Presidente del consiglio	Franco Bizzarri
Per Castiglione del Lago	Margherita Banella (capogruppo), Marino Mencarelli, Sara Petrucci, Paola Pasquoni, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Daniz Lodovichi, Caterina Bizzarri, Claudio Bianconi
Progetto Democratico	Fabio Duca (capogruppo), Clarissa Castelletti, Rosella Paradisi
Movimento 5 Stelle	Stefano Bistacchia (capogruppo), David Cerboni
Forza Italia	Pierino Bernardini



BOCCHETTA

IMPRESA FUNEBRE

SERVIZIO 24 H
Cell. 347 35 23 736

www.bocchettaimpresafunebre.com • ginobocchetta@gmail.com

COLONNETTA DI SANFATUCCHIO (PG)
Via Piemonte, 53 - Tel. 075 9589680

CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)
Via Roma, 118 - Tel. 075 9653028

I consiglieri regionali e comunali del M5S visitano l'ospedale: «Lavori fermi, risonanza magnetica inutilizzabile e altre criticità»

«Ospedale: sprechi di denaro e laboratorio a rischio chiusura»

Su impulso di Maria Grazia Carbonari, consigliere regionale pentastellato e membro della Commissione Sanità a Palazzo Cesaroni, proseguono le visite conoscitive del M5S presso le strutture sanitarie umbre. Si tratta di un SaniTour altamente istruttivo, volto a verificare direttamente sul campo le eccellenze e le lacune della gestione regionale. Assieme a Maria Grazia e al collega Andrea Liberati, siamo dunque stati a toccare con mano lo stato dell'arte presso il nostro ospedale.

A inizio ottobre, abbiamo incontrato e ascoltato medici, personale infermieristico e degenti, visitando tutti i principali reparti del nosocomio, dal Pronto Soccorso a medicina, da radiologia a chirurgia, dal laboratorio analisi al resto.

La struttura vede ancora bloccati sia i lavori della palazzina centrale che quelli dell'edificio di medicina. In pratica i lavori non sono nemmeno cominciati!

Il primo stop c'è stato quando i campionamenti delle terre e delle rocce di scavo hanno evidenziato valori oltre i limiti di legge. Il fermo definitivo è avvenuto poi con il fallimento dell'azienda che doveva eseguire i lavori.

E pensare che oltre un anno fa, alla presenza della Presidente della Regione Marini, dell'Assessore regionale alla salute Barberini e del Sindaco Batino, il Direttore Generale della USL Umbria 1 Casciari aveva presentato alla cittadinanza il progetto di riqualificazione e ampliamento garantendo la fine dei lavori nell'edificio principale per ottobre 2018 e quelli di ampliamento della palazzina di medicina per giugno 2018. Ampliamento assai dibattuto, essendo previsto proprio sotto la torre della Rocca del Leone.

Nonostante i lavori siano fermi il tir per la risonanza mobile, a causa dell'area cantierata, non può più arrivare sotto l'ospedale e quindi da oltre un anno a C.lago non vengono più effettuati esami di Risonanza Magnetica.

Più in generale, il nosocomio castiglione-scorta talora difficoltà incrementate dalla discussa cancellazione dell'ospedale di Città della Pieve. L'accresciuto afflusso del bacino d'utenza non ha visto infatti un adeguato incremento di personale e di posti letto, anzi, c'è stato perfino qualche taglio!

Alcuni reparti appaiono dunque in sofferenza, mentre il bacino di utenza adesso ha raggiunto ben 60.000 abitanti.

Il problema viene certo da lontano, quando fu programmata - e dimenticata - la realizzazione dell'ospedale unico del Trasimeno a Villastrada. Nonostante la Giunta regionale ancora lo prevedesse nel Piano sanitario 2009-2011, nonostante una progettazione definitiva conclusa, nonostante i circa 9 milioni di euro già pronti da parte dello Stato, qualche tempo dopo si è registrata l'eclissi totale dell'idea, ridistribuendo queste e altre risorse presso altri nosocomi, a iniziare da quello di Pantalla, tra Todi e Marsciano.

Peccato, perché oggi cresce il numero di coloro che, da qui, si recano a Perugia oppure in Toscana, alimentando la mobilità passiva in un'area di confine che meritava maggiore rispetto. Quel rispetto che la Regione non ha mostrato nemmeno quando, proprio tre anni fa, ha chiuso improvvisamente il punto nascita, ma soprattutto perseverando in una programmazione territoriale fatta di molte promesse rimaste solo sulla carta.



Lo dimostra pure l'ultima delibera della Giunta Regionale sulla riorganizzazione (si legga cancellazione e trasferimento) dei laboratori analisi, vicenda che rischia ancora una volta di ricadere sui cittadini più deboli, ma anche sugli operatori, peggiorando la qualità della vita degli uni e degli altri, minando l'attrattiva generale di un luogo del cuore come il Trasimeno.

L'assurdità è che nonostante il progetto di ampliamento preveda un ampliamento del laboratorio analisi, sembra adesso che il laboratorio castiglione-scorta sia a rischio chiusura.

Il Movimento 5 stelle, preoccupato per il destino del laboratorio e dei suoi addetti, vuole approfondire la questione e, tramite la consigliera Maria Grazia Carbonari, presenterà un'interrogazione in consiglio regionale.

Persiste frattanto una sgradevole, duratura sensazione di smantellamento di servizi primari. ♦

Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" di Castiglione del Lago

Forza Italia: «Dare a Castiglione del Lago il ruolo e la dignità che merita». Pierino Bernardini chiede salvaguardia per il Poggio

«Troppe tasse all'orizzonte sul Piano Regolatore Generale»

Dare a Castiglione del Lago il ruolo e la dignità che merita

A primavera 2019 si svolgeranno le elezioni Amministrative anche per il nostro Comune. Come al solito, all'avvicinarsi della scadenza elettorale, la solita sinistra, politicamente imbrogliona mette in campo ad ogni livello iniziative riproponendo problematiche mai risolte, come se non avesse mai governato. Così si è verificato che il capogruppo PD in Consiglio Regionale Chiacchieroni, interroga la Giunta PD per chiedere a che punto è l'iter della variante alla SR 71. L'attuale maggioranza al Comune di Castiglione del Lago aveva promesso l'inizio dei lavori della variante, prima nel 2009 poi nel 2014. Il Consigliere Regionale Guasticchi, ex Presidente della Provincia di Perugia, con competenze specifiche sul Lago Trasimeno, interviene sul precario stato di salute del Lago e i chironomidi, ipotizzando interventi che avrebbe dovuto fare quando dirigeva la Provincia che non ha mai fatto.

Di portare l'acqua al Lago attraverso la condotta del Montedoglio, già predisposta allo scopo, nessuno ne parla perché la Regione non vuole pagare. L'Unione dei Comuni del Trasimeno rivendica competenze sul Lago e i finanziamenti necessari che non arriveranno mai. All'interno della stessa Unione dei Comuni, è sempre Città della Pieve che sparglia gli equilibri precari raggiunti in Regione sulla Sanità, riuscendo ad avere consensi anche dei consiglieri comunali di altri Comuni. A Castiglione del Lago avevamo un ospedale all'avanguardia come punto nascita e come servizi ospedalieri in generale, mentre oggi siamo arrivati al punto che per le visite specialistiche bisogna fare il giro dell'Umbria.

Lo scorso maggio, i parlamentari umbri del PD incontrano a Castiglione del Lago la Federazione del Trasimeno dello stesso partito, riproponendo per l'ennesima volta senza successo interventi nazionali per il Lago e finanziamenti Europei, Nazionali e Regionali per le strade sempre più dissestate. È ora di finirla di prendere in giro i cittadini. Il cambio di Governo Regionale del 2020, già nelle previsioni, se è preceduto da un altrettanto cambiamento dell'Amministrazione locale, permetterebbe di rendere concrete nuove prospettive per i cittadini, dando fine ad un'epoca di promesse non mantenute e privilegi, funzionali solo a conservare il potere alla sinistra. Il centrodestra alla guida del Comune, dovrebbe aprire una vertenza Castiglione del Lago-Regione per reclamare le nostre risorse ed un ruolo non più subalterno che danneggia i nostri interessi e marginalizza il nostro territorio.

Troppe tasse all'orizzonte sul Piano Regolatore Generale del Comune

Dopo 13 lunghi anni dall'inizio dell'i-

ter, è stato approvato il primo Piano Regolatore Operativo del Comune di Castiglione del Lago.

Forza Italia, pur dando un giudizio nel suo complesso positivo del PRG, per il quale ha contribuito anche nella fase delle osservazioni a migliorarlo, ha evidenziato in Consiglio Comunale alcune criticità, alla base delle motivazioni del voto di astensione. In particolare F.I. è contraria all'introduzione dell'IMU sulle aree agricole individuate dal Piano Strutturale per futuri possibili insediamenti se non inserite nel Piano Operativo, strumento che ne attribuisce l'edificabilità. La formulazione di uno specifico articolo nella normativa di attuazione del Piano Operativo e lo stesso dispositivo deliberativo dell'adozione del PRG da parte del Consiglio Comunale votato solamente dalla maggioranza il 7 settembre 2017, sono funzionali alla previsione di applicazione della tassazione ai terreni pur rimanendo agricoli.

Altra criticità evidenziata, è riconducibile al mancato accoglimento di rendere meno onerosi gli interventi edilizi di ampliamento dei fabbricati esistenti anche per esigenze familiari.

Fra le osservazioni al PRG presentate da F.I. e accolte in Consiglio Comunale, vi è il ripristino del perimetro che delimita la salvaguardia assoluta dell'area del Poggio di Castiglione del Lago, nonostante il silenzio assordante del "Comitato Salviamo il Poggio", l'inserimento nella tavola mobilità del collegamento nautico Castiglione del Lago - Isola Polvese e l'inserimento delle fasce di rispetto corridoio infrastrutturale elettrodotti. Delle undici osservazioni presentate da F.I., otto sono state accolte dal Consiglio Comunale, due parzialmente accolte, mentre la previsione di un pontile al Lido Rigutini è stata bocciata. ♦

Pierino Bernardini (Forza Italia)

I CONSIGLIERI DELEGATI

Margherita Banella: ambiente e diritti civili
Caterina Bizzarri: percorsi museali
Franco Bizzarri: sicurezza e protezione civile
Claudio Bianconi: politiche dell'integrazione
Daniz Lodovichi: contratto di paesaggio
Laura Mazzeschi: politiche di sviluppo delle frazioni
Marino Mencarelli: manutenzione e patrimonio
Paola Pasquoni: comunicazione e partecipazione
Sara Petrucci: politiche giovanili
Matteo Rocchini: toponomastica

I consiglieri delegati svolgeranno esclusivamente una funzione di supporto collaborativo nei confronti del sindaco, non parteciperanno alle sedute della giunta comunale, né avranno poteri decisionali. Ai consiglieri delegati non spetta alcun compenso o indennità per lo svolgimento dell'incarico, fatti salvi eventuali rimborsi spese debitamente autorizzati e attinenti ai compiti attribuiti, nei limiti e alle condizioni di legge.

LA GIUNTA COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

membro	deleghe	orari ricevimento
Sergio Batino	Sindaco, lavori pubblici	Dal lunedì al venerdì su appuntamento
Romeo Pippi	Vice sindaco, sviluppo economico, marketing territoriale, personale	Lunedì 10.00-12.00 Giovedì 10.00-12.00
Alessio Meloni	Politiche sociali, servizi scolastici, sanità	Martedì 16.00-18.00 Giovedì 10.00-12.00
Nicola Cittadini	Urbanistica, edilizia	Venerdì 12.00-14.00
Mariella Spadoni	Bilancio, finanze, tributi	Giovedì 18.00-19.00 Venerdì 09.00-11.00
Ivana Bricca	Cultura, istruzione, formazione, associazionismo	Mercoledì 10.30-13.00

Telefonando alla Segreteria del Sindaco (075.9658208) oppure ai singoli uffici, è possibile fissare gli incontri con gli Assessori e il Sindaco anche al di fuori degli orari e dei giorni indicati nella tabella

LE COMMISSIONI CONSILIARI

Finanze e Personale	Claudio Bianconi, Sara Petrucci, Margherita Banella, Laura Mazzeschi, Clarissa Castelletti, Pierino Bernardini, David Cerboni
Urbanistica, Ambiente e Sviluppo Economico	Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Margherita Banella, Caterina Bizzarri, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia
Servizi Sociali, Cultura, Sport, Pari Opportunità, Diritti Civili e Politiche della Famiglia	Paola Pasquoni, Sara Petrucci, Massimo Del Pizzo, Caterina Bizzarri, Rosella Paradisi, Pierino Bernardini, David Cerboni
Sicurezza e Lavori Pubblici	Marino Mencarelli, Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia

Parla il patron Mario Marchetti: «Le nostre priorità sono la promozione in Eccellenza e la completa integrazione con il Sanfatucchio»

Un futuro più solido per la Trasimeno: verso la fusione?

«La Trasimeno è un impegno notevole ma anche un'esperienza bella e coinvolgente per me e per mio figlio Massimiliano». Parla così il professor Mario Marchetti, da questa stagione "patron" in solitario dell'associazione calcistica dilettantistica di Castiglione del Lago. «Grazie a mio figlio Massimiliano, medico chirurgo all'Ospedale S. Agostino e che da due anni è stato coinvolto in questa avventura dal dottor Michele Saporito, sono entrato più a contatto con la squadra proprio nella fase difficile del Campionato di Eccellenza 2017/2018, che ho vissuto con molta sofferenza. Per me che vivo e lavoro a Roma è faticoso seguire il calcio a Castiglione ma, con il supporto di mio figlio e l'aiuto di tanti ottimi e fidati amici e consiglieri, riesco a dare il mio apporto».

Il commendatore Mario Marchetti, professore all'Università Tor Vergata, docente alla Sapienza, industriale nel comparto farmaceutico e titolare della Italfarmacia s.r.l., azienda leader a livello nazionale, specializzata nel settore degli integratori alimentari e nei cosmetici, ha origini castiglionesi. «Sono nato a Villa Cartoni fra Gioiella e Vaiano, proprio nella casa dove ora vive Massimiliano e dove da alcuni anni ha ripreso a pieno regime le attività della terra che fu di mio padre, creando a Poggio Santa Maria



(dove sorge la casa, punto più alto di tutto il nostro Comune) un'azienda agricola che produce un ottimo vino e un olio d'oliva di alta qualità. Il mio infinito amore per le nostre colline e il nostro Trasimeno mi ha convinto a dare un contributo allo sport locale. Quando siamo entrati nel consiglio ci hanno posto subito la questione del settore giovanile: qui abbiamo la prima squadra e la juniores ma non abbiamo il settore giovanile, mentre a Sanfatucchio esiste da tanti anni una vera e propria scuola calcio, grande, molto ben strutturata e che consegue importanti risultati. La "missione" che mi è stata assegnata da tutti e anche dal sindaco Batino è quella di fare la fusione

fra Trasimeno e Sanfatucchio, impresa non facile ma che mi auguro di completare presto. Intanto abbiamo assorbito la Polisportiva Castiglione per creare subito il nostro settore giovanile, con un movimento di circa 150 ragazzi che ora fanno parte dell'ACD Trasimeno».

Nell'ottica della fusione con la Sanfatucchio sono iniziate le integrazioni anche di dirigenti, con uno scambio di esperti nel settore giovanile per creare, si pensa e si spera già il prossimo anno, un'unica e ancora più forte scuola calcio per tutto il Comune di Castiglione, con un raggio d'azione ancora più ampio. Un altro "pallino" di Mario e Massimiliano Marchetti è quello di far tornare la Trasimeno una squadra castiglione, a "trazione locale" e cioè con giocatori per la maggior parte indigeni, con la duplice finalità di dare maggiori chances di praticare sport ai ragazzi locali e poi quella di riportare allo stadio le famiglie e gli sportivi locali, sicuramente più attratti e coinvolti da una preponderante presenza di calciatori provenienti dal settore giovanile castiglione. «Io, romano d'adozione, rivendico con orgoglio le mie origini umbre - sottolinea con sincerità Marchetti -. Sono nato e vissuto fino all'adolescenza in questa splendida terra al confine con la Toscana. Il nostro obiettivo per fare grande il nostro movimento calcistico è duplice per il

2019: tentare la risalita immediata in Eccellenza, categoria minima per le nostre grandi ambizioni e per questo territorio, e poi "fortificare" il progetto grazie alla fusione con il Sanfatucchio. Il campionato di Promozione è difficile, i risultati sono per ora un po' troppo altalenanti ma il secondo posto ci dà fiducia e speranza: vogliamo la promozione diretta vincendo il girone oppure anche attraverso la vittoria dei play off. Ma se disgraziatamente non ce la dovessimo fare, nessuno qui si scoraggerebbe e riparteremo subito a testare la massima divisione umbra.

Abbiamo un programma di investimenti non solo nei giocatori ma anche nelle infrastrutture, che proseguiranno nei prossimi anni per far crescere non solo la squadra ma anche gli impianti, potenziandoli e modernizzandoli, adeguandoli alle nuove esigenze: il recentissimo acquisto di un piccolo pullman per trasportare i calciatori va in questa direzione. Appare poi necessario costruire un nuovo campo per gli allenamenti, contiguo al campo attuale, per provare gli schemi e tutelare la qualità del fondo per le partite di campionato».

Un programma quindi difficile ambizioso, che vuole far crescere il calcio castiglione a livelli mai raggiunti da queste parti, ma sempre senza perdere di vista lo sport più autentico, quello che va ad esclusivo vantaggio dei giovani, per farli crescere in un ambiente sano e salutare. Un "in bocca al lupo" per queste impegnative sfide va a Mario e Massimiliano Marchetti da parte di tutti i veri castiglionesi, quelli, per intenderci, con i colori biancorossi nel cuore. ♦

Gabriele Olivo

Dal 5 al 7 ottobre si è svolto "Zuccherò a Vela". Il CVC per un'etica di sviluppo sostenibile delle attività legate al Trasimeno

Al Club Velico ancora campioni italiani nella classe Meteor

La classe Meteor si conferma classe regina nel Trasimeno e Lorenzo Carloia il timoniere da battere. Dopo la vittoria nel Campionato italiano Meteor, ottenuta in giugno a Rimini (equipaggio Lorenzo Carloia timoniere, Luca Coppetti, Stefano Garzi) ai primi di settembre a Passignano la barca Amarcord ITA 600 (equipaggio Lorenzo Carloia timoniere, Luca Coppetti, Daniele Sepiacci) ha vinto ancora, aggiudicandosi stavolta il Campionato italiano Meteor Match-race. Ed è la settima volta in otto anni. I due appuntamenti vittoriosi sono stati inframmezzati in luglio da un secondo posto a Castiglione del lago nel Campionato italiano classe FUN. Valida dunque la scuola di vela del Club Velico Castiglione, dove questi ragazzi sono nati e cresciuti. Ma non è solo agonismo quello del CVC. All'interno del club c'è posto per ogni grado di esperienza e capacità velistica, per praticare anche a livello amatoriale la vela, senza preclusione di età, visto che i praticanti veri del club hanno un'età tra gli otto e i novant'anni.

In questo contesto si è inserito il consueto appuntamento di Zuccherò a Vela il 5-6-7 ottobre.

La tradizionale manifestazione è coincisa quest'anno con il meeting della 2a Zona (Umbria, Toscana, La Spezia) e ha riguardato

le classi Optimist juniores e cadetti, Laser 4.7, Radial e Standard, i doppi 420, Equipe RSfeva e Vaurien, Tekno 293 (wind surf). Questi i numeri del meeting: ben oltre 250 persone, di cui 170 atleti, 15 giudici ripartiti tra i vari campi di regata, oltre 30 allenatori; mentre i circoli velici provenienti dalle due regioni e dalla provincia di La Spezia erano circa 30-35. Per la riuscita della manifestazione, è stato fondamentale il contributo di tanti soci del CVC per garantire le migliori condizioni di ospitalità a terra e d'assistenza in acqua.

Numeri importanti, come si vede, che al di là dell'aspetto sportivo, offrono un ritorno non secondario anche in termini economici per le attività ricettive e commerciali di Castiglione del Lago. A tutti i partecipanti, come da tradizione, zucchero filato a volontà e pane e cioccolata.

Per un'etica di sviluppo del Lago Trasimeno

Il dibattito sulle condizioni del lago pone ogni tanto l'accento sui problemi non risolti e in apparenza senza soluzione. Le questioni sono note: interrimento dei canali dei porti, proliferazione incontrollata delle alghe, disseccamento della vegetazione sulle rive, pochi e pessimi attracchi nelle isole, nuvole di insetti.

Il CVC ha espresso più volte la propria posizione non tanto mirata alla tutela dei propri

associati, quanto alla nascita di un'etica per lo sviluppo sostenibile delle attività collegate con lo specchio d'acqua importante per l'economia locale e più in generale per il turismo in questa parte dell'Umbria. Per quanto ci riguarda non siamo un club elitario: siamo e vogliamo essere un'associazione dilettantistica aperta a chiunque voglia praticare uno sport come la vela, in un ambiente tutelato e protetto.

I numeri dicono molto. Le imbarcazioni presenti sul lago sono tra le 1.600 e le 2.000 unità; ogni anno con il progetto Vela/Scuola della FIV, centinaia di studenti delle Scuole medie inferiori e superiori, provenienti da territori non sempre limitrofi, entrano in contatto per la prima volta con il mondo della vela e con il lago; le regate richiamano centinaia di persone, in gran parte di fuori comune e fuori regione, che apportano benefici alla economia locale.

Sembra giunto quindi il momento di trovare soluzioni, passando da un dibattito piuttosto sterile a provvedimenti appropriati.

Il CVC è, come più volte detto, pronto a con-



frontarsi e collaborare sui progetti necessari.

Non vorremmo però continuare ad ascoltare la filastrocca: "non ci sono i fondi... ma se si trovassero non ci sono le norme per lo smaltimento della mota... ma se si definissero norme adeguate, non ci sono le draghe per dragare i canali, ma se anche si trovassero le draghe, non ci sono gli addetti che le pilotano... e così via. ♦

Il Club Velico Castiglione

Festa per Riscaio nonno Tricolore

Anche quest'anno doppio successo per Gianfranco Riscaio classe 49 di Castiglione del Lago, che conquista il 6 Giugno a Borgo Tossignano (Bologna) la maglia di Campione Italiano Uisp Cat. M8 disciplina Marathon e ad Abbadia San Salvatore il 24 Giugno (Siena) la maglia di Campione Italiano Uisp Cat. M8 disciplina Cross Contry.

Già vincitore in passato di altri titoli italiani nella disciplina Cross Contry. Questo 2018 è sicuramente un anno pieno di successi per il nostro veterano delle ruote grasse, attualmente 10 successi all'attivo oltre ai due tricolori, successi frutto sicuramente della esperienza dell'umiltà del sacrificio e della grande passione per questo sport.

Tutte le associazioni del posto rendono omaggio all'insossidabile atleta Gianfranco

sperando che questo sia di buon auspicio perché sempre più persone si dedichino con passione a questo sport. ♦

